



REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI CREMONA Comune di Scandolara Ravara		ALLEGATO	2	TAVOLA	1
STUDIO IMPATTO AMBIENTALE		INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
RIF. NORMATIVI:	Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 5 Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Stralcio da CTR attitudine dei Suoli allo spandimento agronomico dei liquami			
DESCRIZIONE INTERVENTO:	REALIZZAZIONE NUOVO ALLEVAMENTO DI GALLINE OVAIOLE				
ESTENSORE:	Dott. Agronomo PLEBANI GIAMPAOLO - Agrotecnico SCHIVARDI ALESSANDRO				
PROPONENTE:	AVIGEST SOC. AGR. - Strada Comunale dei Piombi N. 2 - Scandolara Ravara (CR) C.F. 01690370208 - P.IVA 0112260195				

CLASSE	SOTTOCLASSE	U.C.	DESCRIZIONE DELL'ATTITUDINE
SUOLI ADATTI	S 1	1	Suoli che non presentano limitazioni di rilievo allo spandimento
SUOLI MODERATAMENTE ADATTI	S 2s	2	Limitazioni allo spandimento dovute alla presenza nel suolo di orizzonti ad elevata permeabilità.
	S 2a	3	Limitazioni allo spandimento dovute alla morfologia infossata.
	S 2d	4	Limitazioni allo spandimento dovute alla presenza di falda tra cm 100 e cm 150.
SUOLI POCO ADATTI	S 3s	5	Limitazioni allo spandimento dovute alla tessitura sabbiosa e al substrato ad alta permeabilità.
	S 3sa	6	Limitazioni dovute alla presenza della falda oscillante intorno ai 100 cm e alla morfologia infossata.
	S 3d	7	Limitazioni dovute alla presenza della falda oscillante intorno ai 100 cm.
SUOLI NON ADATTI	N 1a	8	Limitazioni legate al rischio di inondazione.

s: limitazioni dovute alla tessitura del suolo
 d: limitazioni dovute al drenaggio o alla presenza di falda
 a: limitazioni dovute a caratteri ambientali a ad elevata vulnerabilità (morfologia infossata o rischio di inondazione)

N.B. Si è scelto di evidenziare graficamente l'attitudine in periodo asciutto piuttosto che in periodo umido in quanto tende ad affermarsi la costruzione di vasche che permettano lo stoccaggio dei liquami per 180 giorni. Ciò consente una adeguata maturazione della sostanza organica e soprattutto lo spandimento dei liquami durante il periodo asciutto, preferibile sia dal punto di vista agronomico che per prevenire l'inquinamento delle acque superficiali e profonde. Lo spandimento è comunque vietato nei periodi in cui il suolo è gelato e/o innevato e quando si è in presenza di evidenti ristagni d'acqua; vanno rispettate le distanze da strade, corsi d'acqua, edifici civili, secondo le normative vigenti.